



***l'Altrascuola* Unicobas**

*Federazione sindacale dei comitati di base*



**SEDE NAZIONALE:**  
Via Tuscolana, 9 - 00182 ROMA. Tel., Segr. e FAX 06/7026630 - 7027683  
Cod. Fisc. 96160700587 - Web: [www.unicobas.it](http://www.unicobas.it) - Email: [unicobas.rm@tiscali.it](mailto:unicobas.rm@tiscali.it)

COMUNICATO STAMPA 29 MAGGIO 2007

**CONTRATTO SCUOLA: CHE TRUFFA !!! QUESTO INCREMENTA LE ASTENSIONI: L'UNIONE NON  
MERITA IL VOTO DEL POPOLO DELLA SINISTRA.  
POSSIBILE BLOCCO SCRUTINI AD OLTRANZA.**

Hanno concordato tutto con Padoa Schioppa: prima la manfrina dello sciopero, poi l'accettazione degli stessi quattro spiccioli che l'esecutivo era disposto a spendere, calati dal cilindro del ministro dell'economia dopo qualche giorno di *suspance*. L'intesa di massima raggiunta con il Governo è nettamente al ribasso. Le risorse assegnate ai contratti pubblici equivalgono a meno di 40,00 euro netti, perché gli altri 30,00 andranno solamente per lavoro aggiuntivo e non saranno pensionabili: dove sono i 105 euro annunciati per gli insegnanti? Non esistono, a meno che non si vogliano calcolare altre spese per la scuola che non hanno nulla a che vedere con le retribuzioni. Per questa "bufala", Cgil, Cisl e Uil hanno accettato di ridurre gli arretrati, che verranno conteggiati addirittura solo dal febbraio 2007 (anziché dal gennaio 2006, come avrebbe dovuto essere per la normale vigenza del contratto, che è scaduto dal dicembre 2005). In più, hanno accettato la triennializzazione del contratto, che per legge sarebbe biennale, compromettendo il primo anno del prossimo biennio (il 2008). Si sono quindi accontentati degli avanzi di esercizio provenienti dai tagli da loro consentiti negli anni scorsi e che hanno lasciato incrementare ancora accordandosi sull'ultima Legge Finanziaria (come le scuole stanno verificando con la riduzione degli organici e l'aumento ulteriore del numero di alunni per classe).

I Confederali hanno raccolto ancora una volta una mancia di tipo impiegatizio per la scuola, con l'aggravante di controlli sul "merito" realizzati da dirigenti, studenti e genitori, in una ridicola e controproducente confusione dei ruoli.

A fronte di un attivo dichiarato di 12,5 miliardi di euro, il governo continua a negare così risorse adeguate per il contratto scuola.

Insegnanti ed ata italiani sono i peggio retribuiti d'Europa e per l'istruzione si spende ben poco: è indecoroso che ad ogni campagna elettorale si promettano stanziamenti in linea con la media UE per la scuola quando rimangono sempre "promesse da marinaio". Fioroni ed il Governo hanno dimostrato di essere nemici della scuola pubblica! Un governo che tratta così gli insegnanti, che scarica i costi sulle spalle dei lavoratori, che mantiene una legge liberticida sui diritti sindacali, non merita il voto del popolo della sinistra: i primi risultati sull'astensione li hanno già sotto gli occhi. Con l'accordo di oggi Confederali e Governo hanno scelto la strada dello scontro: peggio per loro.

L'Unicobas sta valutando la possibilità di promuovere un blocco degli scrutini (e della consegna delle schede di valutazione) ad oltranza. Di fronte alla continua violazione delle norme (il contratto era biennale, ma l'ignoranza se ne infischiano) diviene lecita ogni violazione della regolamentazione sul diritto di sciopero.

**Stefano d'Errico**

(SEGRETARIO NAZIONALE – CELL. 3355272588)